

COMUNE DI VARALLO POMBIA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO MARIA CRISTINA

Comune di VARALLO POMBIA

Organo di Revisione: dott. BRUNO Maria Cristina

Verbale del 22/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e smi;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e smi e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 e documenti allegati del Comune di VARALLO POMBIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Varallo Pombia lì, 22 aprile 2021

l'Organo di Revisione

.....

Dott. Bruno Maria Cristina

INTRODUZIONE

La sottoscritta **dott. BRUNO Maria Cristina**, Revisore Unico dei Conti del comune di Varallo Pombia ha ricevuto in data 13/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta comunale in data 31/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e smi:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs.118/2011 e smi;
- ♦ viste le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2020;
- ♦ visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- ♦ visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, e parte integrante del presente parere

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio anno 2020;

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	23	01/04/2020	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 2 DEL TUEL 267/2000.
GC	27	01/04/2020	Variazione per somme esigibili da riaccertamento 2019
GC	27	01/04/2020	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	49	06/07/2020	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 2 DEL TUEL 267/2000.
GC	110	25/11/2020	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE TERZA VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 2 DEL TUEL 267/2000.

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	16	26/05/2020	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE.
CC	26	15/09/2020	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE TERZA VARIAZIONE.

CC	40	17/11/2020	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 , ASSESTAMENTO AL BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.
----	----	------------	--

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DR	11	12/2/2020	VARIAZIONI COMPENSATIVE DI PEG AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. L.VO 267/2000.
DR	28	14/5/2020	VARIAZIONI COMPENSATIVE DI PEG AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. L.VO 267/2000.
DR	33	10/6/2020	Applicazione al bilancio di previsione 2020 di una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019.
DR	41	15/9/2020	VARIAZIONI COMPENSATIVE DI PEG AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. L.VO 267/2000.
DR	43	16/9/2020	Applicazione al bilancio di previsione 2020 di una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 15/09/2020;

- l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale del 31.03.2021 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato attivato;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti previsti dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti previsti; tali conti sono stati approvati dal Responsabile Finanziario con propria determina;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Spa, reso entro il 30 gennaio 2021.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.556.324,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.556.324,06

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	1.556.324,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	50.077,13
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	50.077,13

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2020 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	4.473.884,98
Impegni di competenza	-	4.451.075,58
SALDO		22.809,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	627.322,95
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	303.071,12

SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	347.061,23
---	-------------------

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza al netto delle minori entrate, gli impegni a competenza al netto delle economie su cui si calcola il primo saldo. Viene riportato inoltre lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata (Capitolo 1/1/2 e 1/1/3) e lo Stanziamento di cui Fondo Pluriennale di Spesa. Il saldo della gestione di competenza viene calcolato sulla base degli accertamenti meno gli impegni più il F.P.V. di Entrata meno il di cui F.P.V. di Spesa.

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	347.061,23
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	292.000,00
Quota disavanzo ripianata (*)	-	0,00
SALDO		639.061,23

Nella tabella viene riportato il saldo della gestione di competenza (vedi tabella "risultato della gestione di competenza") e lo Stanziamento dell'Avanzo di Amministrazione Applicato al Bilancio (Risorsa 1 di Entrata eccetto il F.P.V.). L'eventuale quota di disavanzo ripianata occorre indicarla manualmente. Il saldo viene calcolato sulla base del saldo della gestione di competenza più l'avanzo di amministrazione applicato meno la quota di disavanzo ripianata.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la situazione come da allegato

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2020, è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione per complessivi euro 292.000,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€ 61.200,00
- Quota destinata ad investimenti:	€ 41.500,00
- Quota accantonata:	€ 41.300,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€ 148.000,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione n 23/15.09.2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.818.632,14
Riscossione	(+)	455.470,80	3.503.910,99	3.959.381,79
Pagamenti	(-)	414.022,74	3.807.667,13	4.221.689,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.556.324,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.556.324,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.009.412,83	969.973,99	1.979.386,82
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	40.386,54	643.408,45	683.794,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			131.294,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			171.776,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020 (A)	(=)			2.548.844,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non figurano pagamenti per esecuzione forzata e nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.955.938,71	2.199.930,31	2.548.844,77
di cui:			
a) Parte accantonata	833.517,25	1.194.041,35	1.285.190,02
b) Parte vincolata	675.518,95	762.834,12	1.053.663,74
c) Parte destinata a investimenti	76.650,27	41.573,85	43.013,17
e) Parte disponibile (+/-)	370.252,24	201.480,99	166.977,84

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Risultato di amministrazione	2.548.844,77
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.178.419,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	21.000,00
Altri accantonamenti	85.770,80
Totale parte accantonata (B)	1.285.190,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	92.692,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	153.513,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	660.000,00
Altri vincoli	147.458,26
Totale parte vincolata (C)	1.053.663,74
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	43.013,17
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	166.977,84

Se E è negativo, l'importo è iscritto nelle spese del bil. di prev. come disavanzo da ripianare

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 33 del 24.03.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione dei residui

Entrata	Residui all' 01/01	Maggiori Entrate	Accertamenti Residui	Incassi	Minori Entrate	Residui al 31/12
Titolo 1	972.546,11	346,75	972.892,86	81.582,45	54.709,44	836.600,97
Titolo 2	38.155,36	0,01	38.155,37	35.425,88	2.729,49	0,00
Titolo 3	248.750,75	11.472,06	260.222,81	201.552,21	333,06	58.337,54
Titolo 4	213.845,61	16.114,20	229.959,81	128.897,98	0,00	101.061,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	21.442,37	0,00	21.442,37	8.012,28	17,60	13.412,49
Totale	1.494.740,20	27.933,02	1.522.673,22	455.470,80	57.789,59	1.009.412,83

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le maggiori entrate a residuo, gli accertamenti a residuo, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo e i residui finali attivi al 31/12 suddivisi per titoli.

Spesa	Residui all' 01/01		Pagamenti	Economie	Residui al 31/12
Titolo 1	322.448,66		270.666,82	31.660,35	20.121,49
Titolo 2	91.535,31		89.743,37	0,00	1.791,94
Titolo 3	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,06		0,00	0,06	0,00
Titolo 5	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 7	72.135,05		53.612,55	49,39	18.473,11
Totale	486.119,08		414.022,74	31.709,80	40.386,54

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo e i residui finali passivi al 31/12 suddivisi per titoli.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	22.809,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		22.809,40
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		627.322,95
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		303.071,12
SALDO FPV		324.251,83
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		27.933,02
Minori residui attivi riaccertati (-)		57.789,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		31.709,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.853,23
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		22.809,40
SALDO FPV (+)		324.251,83
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		1.853,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		292.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(A)	640.914,46

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 1.178.419,22.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non si rileva necessità di dare approfondita spiegazione delle cancellazioni dei residui attivi trattandosi di cifre di esiguo importo e tutte riferite a insussistenze dell'attivo sopravvenute nel corso dell'anno 2020. Per quanto attiene ai minori residui inerenti tributi comunali le insussistenze derivano dalla stima effettuata in sede dei rendiconti precedenti sugli incassi di competenza presunti, mentre per quanto attiene la Tassa sui rifiuti, accertata tramite liste di carico, sono stati prodotti in corso d'esercizio le determinazioni di rideterminazione dei ruoli interessati.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 21.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento di tali quote

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo è pari a zero poiché nessuna partecipata dell'Ente presenta perdite d'esercizio per l'anno 2019

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.500,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti a copertura di passività potenziali così come meglio dettagliato nell'allegato a/1- Quote accantonate. L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei rischi potenziali sono risultate congrue rispetto alle passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 639.061,23
- W2 (equilibrio di bilancio): € 126.689,87
- W3 (equilibrio complessivo): € 221.318,07

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019	2020
Accertamento	80.367,79	156.247,20	220.490,46	101.160,27
Riscossione (competenza + residui)	65.618,16	160.256,32	224.661,72	109.171,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.		
2017	0,00	0,00%		
2018	0,00	0,00%		
2019	0,00	0,00%		
2020	0,00	0,00%		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019 (a)	Rendiconto 2020 (b)	Variazione (c=b-a)
Titolo 1				
101	Redditi da lavoro dipendente	902.649,09	879.876,72	-22.772,37
102	Imposte e tasse a carico ente	52.850,85	51.916,90	-933,95
103	Acquisto beni e servizi	1.437.592,82	1.400.877,83	-36.714,99
104	Trasferimenti correnti	182.629,10	307.183,40	124.554,30
107	Interessi passivi	185.338,73	168.560,28	-16.778,45
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.721,29	32.503,14	-11.218,15
110	Altre spese correnti	61.141,40	81.888,75	20.747,35
Totale Titolo 1		2.865.923,28	2.922.807,02	56.883,74
Titolo 2				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300.427,84	728.872,31	428.444,47
203	Contributi agli investimenti	20.000,00	20.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	26.247,70	5.752,30	-20.495,40
205	Altre spese in conto capitale	0,00	705,43	705,43
Totale Titolo 2		346.675,54	755.330,04	408.654,50
Titolo 3				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3		0,00	0,00	0,00
Titolo 4				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	424.066,01	309.947,91	-114.118,10
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		424.066,01	309.947,91	-114.118,10
Titolo 5				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5		0,00	0,00	0,00
Titolo 7				
701	Uscite per partite di giro	458.874,70	451.731,67	-7.143,03
702	Uscite per conto terzi	59.902,15	11.258,94	-48.643,21
Totale Titolo 7		518.776,85	462.990,61	-55.786,24
TOTALE GENERALE		4.155.441,68	4.451.075,58	295.633,90

CERTIFICAZIONE RISORSE COVID-19

L'anno 2020 è stato fortemente influenzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel corso del 2020 l'ente ha potuto beneficiare di numerose risorse destinate a finanziare le minori entrate e le maggiori spese connesse a tale emergenza.

L'impiego di tali fondi dovrà essere rendicontato al fine di definire le risorse effettivamente spettanti agli enti.

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2020 le risorse indicate nella tabella.

Entro il 31 maggio 2021 l'ente dovrà provvedere alla compilazione e trasmissione al MEF della certificazione approvata con DM 3/11/2020 e smi a dimostrazione dell'utilizzo dei fondi attribuiti nel 2020, sulla base delle minori entrate accertate e delle minori/maggiori spese impegnate per l'emergenza sanitaria citata.

L'ente ha provveduto ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori entrate e maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente ha considerato anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

Durante l'esercizio 2020 i ristori provenienti dallo Stato sono stati registrati con variazioni di bilancio, come le decisioni autonome di riduzione di aliquote e/o tariffe (per es. impianti sportivi, parcheggi,)

L'Organo di revisione ha espresso nel corso dell'esercizio 2020 parere alle variazioni di bilancio avente ad oggetto le suddette risorse, come da documentazione depositata agli atti dell'Ente.

TABELLA CONTRIBUTI STATALI CONTRASTO COVID-19 ANNO 2020

TIPOLOGIA	NORMA DI LEGGE	IMPORTO ACCERTATO	DATA RISCOSSIONE	DESTINAZIONE
Fondo solidarietà alimentare		28.401,51 28.401,51	17.04.2020 05.12.2020	Erogazione buoni spesa alla popolazione
Lavoro straordinario polizia locale	ART 115 DEL 18/2020	526,92	06.05.2020	Controlli sul territorio
Contributo sanificazione e disinfezione uffici, ambienti, mezzi	ART 114 DL 18 DEL 2020	2.831,50	06.05.2020	Sanificazione straordinaria locali comunali e istituzionali
Contributo contrasto povertà educativa		0		
Contributo ristoro esenzione IMU 2020 B&B	ART 177 C 2 DL 34/2020	3.894,64	07.09.2020	A ristoro minori entrate
	ART 78 C 1 DL 104/2020	3.894,64	31.12.2020	
Contributo ristoro esenzione COSAP periodo.....(bar, gelaterie, ristoranti ecc.)	ART 181, C 5 DL 34/ 2020	1463,89	05.09.2020	A ristoro minori entrate
	ART. 109, C 2, DL 104 /2020	1736,13	29.12.2020	
Fondo esercizio funzioni fondamentali	ART 106 DL 34/2020	160.843,55	09.06.2020 14.08.2020	A ristoro minori entrate/ acquisto dispositivi e dpi/ acquisto mezzi informatici per smart working
Incremento fondo esercizio funzioni fondamentali	ART 39 DL 104/2020	26.333,95	30.11.2020	A ristoro minori entrate/ finanziamento detrazioni Tari utenze non domestiche colpite dalla crisi
Ristoro imposta di soggiorno	ART 180 C 1 DL 34/2020	10.653,07	29.12.2020	A ristoro minori entrate

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

2015	2016	2017	2018	2019	2020
------	------	------	------	------	------

880.162,09	918.529,88 – FPV rinveniente da anno 2015 € 93.037,75 = 825.586,30	853.528,36 – FPV rinveniente da anno 2016 al netto di eventuali economie incorse nel 2017 € 52.626,37 = 799.901,99	915.041,29 – FPV rinveniente da anno 2017 al netto di eventuali economie incorse nel 2018 € 49.873,49 = 865.167,80	902.649,09 – FPV rinveniente da anno 2018 al netto di eventuali economie incorse nel 2019 € 57.027,95 = 845.621,14	879.876,72– FPV rinveniente da anno 2019 al netto di eventuali economie incorse nel 2020 € 54.640,59 = 825.236,13
------------	--	---	---	---	--

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2019 entro il 30 giugno 2020 e il bilancio preventivo 2020-2022 entro il 31.12.2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Il Comune di Varallo Pombia rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2017	2018	2019	2020
6,36	6,41	5,29	4,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari	225.333,59	185.338,73	168.560,28
Quota capitale	925.546,63	424.066,01	309.947,91
Totale fine anno	1.150.880,22	609.404,74	478.508,19

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2020 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2019.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 33 del 24.03.2021 munito del parere dell'organo di revisione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente per l'anno 2020 non ha evidenziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le società partecipate.

Inoltre l'Ente ha provveduto alla redazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate per l'esercizio 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/17.11.2020 .

L'ente infine non redigerà il bilancio consolidato poiché l'adempimento è stato abrogato dalla Legge di Bilancio 2019 per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto scaricabile dal sito internet dell'ente al quale si rimanda e che evidenzia un tempo medio di pagamento delle fatture pervenute inferiore ai 30 giorni previsti dalla normativa vigente

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I parametri deficitari nel rendiconto 2020 non presentano parametri positivi avendo l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 provveduto ad effettuare l'estinzione anticipata dei mutui per € 462.715,02 deliberata dal Consiglio Comunale con Atto n. 29/26.09.2018. Tale operazione è stata sollecitata, su precisa indicazione, dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte la quale nella propria delibera n. 38/2018 invitava l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento, unico parametro in cui il Comune risultava deficitario ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli Agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della

funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali riferibili ai loculi del cimitero comunale (della durata di anni 60).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza alla normativa in vigore e attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE), l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, le principali voci del conto del bilancio, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione, gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati, l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Richiamando le relazioni precedenti ricordiamo il rilevante sforzo compiuto dall'Ente in questi ultimi anni teso a ripianare il dissesto economico-finanziario che si è concluso nell'esercizio 2019.

Tenuto conto di quanto esposto l'Organo di revisione sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie e osserva e raccomanda quanto segue:

- a) il documento è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dei principi contabili per gli enti locali garantendo così l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, patrimoniale ed economica;
- b) suggerisce il puntuale controllo della gestione economica, con particolare attenzione alle misure di efficienza dei servizi forniti e alla copertura dei costi di produzione dei servizi stessi;
- c) suggerisce una più costante attività di recupero delle somme evase;
- d) suggerisce la verifica costante e programmata del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- e) suggerisce la massima attenzione in merito al contenimento delle spese sul lungo periodo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Varallo Pombia lì, 22 aprile 2021

L'Organo di Revisione
Dott.BRUNO Maria Cristina

ALLEGATI che formano parte integrante del parere dell'organo di revisione allo schema di rendiconto esercizio 2020

ALLEGATO 1 – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2020

ALLEGATO 2 – RISULTATO DELLA GESTIONE

ALLEGATO 3 – PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

ALLEGATO 4 – PROSPETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2020

ALLEGATO 5 - VERIFICA EQUILIBRI ANNO 2020

ALLEGATO 6 – RIEPILOGO SPESE PER TITOLI ANNO 2020

ALLEGATO 7 – ORGANISMI PARTECIPATI

ALLEGATO 8 – CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2020